

10 APR. 2018

6054

Decreto Presidenziale n.4 del 10/04/2018

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*;

VISTO il D.P.R. del 28 febbraio 2003 n.132, *Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamento e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n.508*;

IN PARTICOLARE l'art. 3 (*Autonomia regolamentare*) e comma 4 art. 14 (*Statuto e regolamenti*) che dispone: « *i regolamenti interni sono adottati con decreto del Presidente, previa delibera degli organi competenti e sentito il Consiglio Accademico*»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 612 del 12/08/2015, ns. prot. n.612 del 12/08/2015, con il quale sono stati nominati i componenti il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica di Stato *Vincenzo Bellini*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 591 del 22/07/2016, ns. prot. n.10104 del 25/07/2016 con il quale è stato nominato il Presidente del Conservatorio di Musica di Stato *Vincenzo Bellini*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n.941 del 30/11/2017, ns. prot. n.19949 del 01/12/2017 con il quale è stata nominata la rappresentante degli studenti quale componente del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il Verbale del Consiglio accademico, n. 9 del 26/03/2018 prot. n.5355 del 26/03/2018, punto 4) Regolamento in favore di studenti in disabilità;

VISTA la delibera del CDA n. 11 del 09/04/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento per gli studenti con disabilità,

DECRETA

di adottare il seguente *Regolamento per gli studenti con disabilità*:

**Regolamento
per gli studenti con disabilità**

PREMESSA

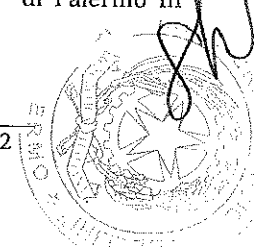
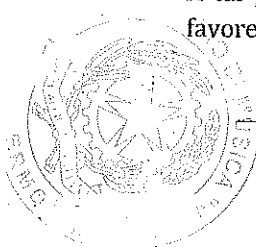
Il Conservatorio di musica "V. Bellini" di Palermo considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile garantendo l'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali attraverso adeguate opportune strategie organizzative e didattiche, in riferimento alla normativa sul diritto allo studio ed all'integrazione sociale delle persone in condizioni di disabilità.

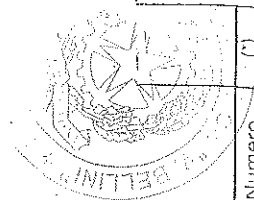
La legge 17 del 28 Gennaio 1999 ad "Integrazione e modifica della legge -quadro 5 febbraio 1992 n.104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", introduce specifiche direttive in merito alle attività cui sono tenute tutte le scuole di ogni ordine e grado italiane, al fine di favorire l'autonomia e l'integrazione degli studenti con disabilità durante il loro percorso formativo.

Per garantire quanto sopra, l'istituto attiva servizi specifici, attraverso il supporto di "sussidi tecnici e didattici specifici" quali il supporto di appositi servizi di tutorato, nonché il trattamento individualizzato per il superamento degli esami.

La legge prevede inoltre di "nominare un docente delegato dal Direttore alla disabilità, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti con disabilità presenti in Conservatorio".

A tal proposito è redatto un regolamento dal Conservatorio di Musica "V. Bellini" di Palermo in favore dell'inclusione degli studenti con disabilità.





Numero

ART.1

Con Decreto del Direttore su delibera del Consiglio Accademico viene nominato un docente delegato per l'inclusività, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti con disabilità, frequentanti il Conservatorio.

ART.2

I servizi erogati saranno, come da legge 17/99, diretti al supporto della persona e forniti, su richiesta dello studente o della famiglia, previa raccolta, nel rispetto della privacy, della certificazione e di documenti utili a formulare un progetto individualizzato. La famiglia potrà avvalersi della consulenza di personale specializzato presso lo sportello "Orientamento alunni BES". Per il supporto all'alunno BES (solo per allievi in situazione ex Legge 104/92), durante tutto il percorso accademico, vengono individuati tutor specificatamente nominati per il singolo alunno. I tutor potranno essere più di uno secondo le necessità ed i bisogni dell'allievo in situazione ex Legge 104/92.

ART.3

Il tutor è:

Un mediatore tra studente ed i compagni.

Un assistente disponibile che aiuta ad eliminare gli ostacoli alla normale fruizione della vita scolastica.

Un compagno che cerca di rendere autonomo, per quanto possibile, lo studente con disabilità.

Un intermediatore con i docenti, che accoglie, accompagna e assiste lo studente con disabilità.

ART.4

Compiti del tutor :

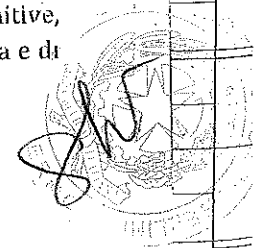
- Accoglienza
- Accompagnamento
- Aiuto nel disbrigo delle pratiche amministrative
- Assistenza in aula
- Recupero appunti
- Ausili tecnologici
- Esami e test d'accesso individualizzati (es. tempi aggiuntivi, prove equipollenti)
- Intermediazione con i docenti
- Interpretazione LIS
- Materiale in formato accessibile
- Riserva di posti a lezione

ART. 5

Tipologie di tutor:

Tutor alla pari: sono studenti iscritti al Conservatorio che possano aiutare gli studenti BES ad orientarsi nel percorso accademico, come indicato all' art. 4 e 5. **Si tratta di un aiuto "non specialistico"**, di 150/200 ore all'anno che servono per far raggiungere all'allievo una maggiore autonomia. Per poter svolgere il tutorato alla pari non è richiesta una specifica competenza professionale.

Tutor specializzati: se si necessita di supporto tecnico specializzato è possibile attivare un tutorato con professionisti esperti in ambiti diversi. Il Tutor specializzato è una figura professionale qualificata con competenze specifiche musicali (diploma accademico musicale e/o Triennio , Biennio del Conservatorio) per promuovere e realizzare progetti personalizzati per studenti BES, mediante tecniche musicali e psicomusicali nei casi di disagio psicofisico, delle disabilità cognitive, motorie , sensoriali e della salute mentale . Un professionista in grado di operare in autonomia e di inserirsi e collaborare efficacemente in equipe multidisciplinare.



ART. 6

L'esperienza del tutorato da diritto al rilascio di Borse di Studio con crediti formativi o retribuzioni economiche.

Il servizio sarà svolto per le ore necessarie allo svolgimento del compito richiesto, per un totale di 150/200 ore all'anno.

Gli allievi che intendano partecipare all'esperienza di tutor ne devono fare esplicita richiesta tramite la partecipazione ai Bandi pubblicati dal Conservatorio.

Viene data priorità alle richieste di specifici tutor da parte degli allievi con disabilità.

In assenza di richieste ad personam si procede con l'esame dei curricula e con un colloquio motivazionale.

ART. 7

Ammissione e Programmi di studio:

Potranno presentare la domanda di ammissione gli studenti che hanno conseguito il Diploma di Maturità della scuola secondaria di secondo Grado o che stanno frequentando la scuola secondaria di secondo grado con un Piano personalizzato con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali (ai sensi dell'art. 15 dell'OM. n° 90/01 comma 3).

Per quanto riguarda l'esame di ammissione dei ragazzi BES, si prevede obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione per gli allievi in situazione di disabilità (ex Legge 104/92) la presentazione di un Programma equipollente per l'indirizzo scelto che sarà esaminato dalla commissione esaminatrice e dal CA entro l'inizio della sessione d'esame. Successivamente sarà data comunicazione dell'esito.

Per gli allievi DSA (Legge 170/2010) si prevede obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione la presentazione di un Programma con gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati dall'allievo per lo studio dell'indirizzo scelto, al fine di facilitare la commissione.

La commissione su esplicita richiesta, della stessa, può avvalersi della presenza di un esperto del settore che possa supportare i docenti presenti spiegando loro le varie tipologie di disabilità ed eventualmente il tipo di approccio ad esse.

I programmi di studio ed esame (legge 28/1/1999 n. 17 ed integrazione del 5 febbraio 1992) all'art. 1 comma C, " Programmazione di interventi adeguati sia al bisogno specifico sia alla peculiarità del piano di studi individuale", saranno formulati discussi e formalizzati all'inizio di ogni anno accademico dai docenti responsabili dei corsi richiesti in collaborazione con i tutor. Pertanto ogni allievo avrà un programma personalizzato per ogni singolo esame, lo stesso viene inserito nel fascicolo personale. Tutti gli esami sostenuti con prove equipollenti hanno valore legale pertanto anche il titolo Accademico del triennio e del Biennio.

ART. 8

Il Conservatorio può avvalersi dell' esperienza maturata anche da altre Istituzioni, avviando una rete di collaborazioni, al fine di favorire uno scambio di informazioni ed esperienze diverse, attivando una forma unitaria di servizi aggiuntivi come la ricerca e la produzione di soluzioni accessibili, ad es. convenzioni per le trascrizioni Braille con le biblioteche.

Il Presidente
Dr. Gandolfo Librizzi